



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*



VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

-attivazione di percorsi extracurricolari per il miglioramento delle competenze di base e la padronanza della lingua italiana come L2.

-potenziamento della padronanza nella lingua inglese e nelle competenze STEM;

-partecipazione a manifestazioni promosse dalle associazioni del territorio e dall'Ente locale;

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.



4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

Obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con articolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

L'Istituto grazie ai finanziamenti PNRR è riuscito a dotarsi di numerose attrezzature informatiche che hanno consentito di allestire laboratori innovativi nelle scuole primarie e nella scuola secondaria.

E' necessario potenziare le attrezzature nelle scuole dell'infanzia.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Scuola dell'infanzia

	ORGANICO DI DIRITTO	ORGANICO DI FATTO
POSTI COMUNI	16	16
POSTI SOSTEGNO	4	5,5

Scuola primaria



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “Liana Strenta Tongiorgi”

Via Orazio Gentileschi, 10 Pisa - C.F.93049560506 – C.M. PIIC83300V
Tel. 050/560094 – Fax 050/8310162



	ORGANICO DI DIRITTO	ORGANICO DI FATTO
POSTI COMUNI	34	34
POSTI SOSTEGNO	11	32,5
POTENZIAMENTO	3	3

Scuola secondaria di 1° grado

DISCIPLINE	CATTEDRE
Italiano	8
Matematica	5
Francese	2
Inglese	3
Artistica	2
Tecnica	2
Musica	2
Ed. fisica	2

Percorso ad indirizzo musicale

- n.1 cattedra di chitarra
- n.1 cattedra di clarinetto
- n.1 cattedra di violino
- n.1 cattedra di pianoforte
- n.1 cattedra di potenziamento di pianoforte.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- n.1 posto per il DSGA
- n.18 posti di CS
- n.6 posti di AA
- n.1 posto di AT

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di n. 3 unità alla scuola primaria e n.1 unità alla scuola secondaria.

Nell’ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso ADMM per la secondaria e un posto di potenziamento su posto comune per i semiesoneri del primo collaboratore e dei collaboratori della scuola primaria.

Nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso, del coordinatore di classe e di team per la scuola primaria.

Dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.



Sarà necessario prevedere la costituzione dei seguenti gruppi di lavoro: NIV, Gruppo di lavoro continuità, Team prevenzione bullismo, Gruppo di lavoro Progetto Colibrì, Team digitale, Gruppo inclusione. Sarà, inoltre, necessario prevedere la costituzione di gruppi per il miglioramento nelle prove standardizzate di cui all'allegato A del D.I. n.2276 del 31 agosto 2025.

-commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Per gli alunni devono essere previste specifiche azioni finalizzate a promuovere le principali regole di primo soccorso e procedure per effettuare le prove di evacuazione in caso di emergenza.

Il PTOF dovrà contenere un'apposita sezione dedicata al Piano di formazione del personale docente e ATA.

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Per quanto riguarda tali tematiche è necessario prevedere e inserire nel PTOF specifici percorsi e attività finalizzati a sensibilizzare gli alunni ad adottare comportamenti responsabili e consapevoli.

➤ comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

-è necessario prevedere progetti di potenziamento delle competenze in lingua inglese, organizzando, se possibile, percorsi formativi finalizzati alla certificazione

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

-Promozione di una didattica inclusiva per tutti gli alunni ed in particolare per gli alunni con disabilità e per i BES, utilizzando le misure compensative e dispensative previste nei PEI e nei PDP, valorizzando l'impegno e la partecipazione.

-I team docenti e i consigli di classe riserveranno particolare attenzione nell'elaborazione condivisa dei PEI e PDP promuovendo un ambiente inclusivo.

-Alla scuola secondaria dovrà essere utilizzato il nuovo format per la compilazione del PDP.

6. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 dovrà essere istituita la figura del referente, preferibilmente ricoperta dallo specialista di educazione motoria, che si dovrà occupare del coordinamento delle attività e dei progetti inerenti tale ambito.

7. La scuola deve rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, deve far propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. E' necessario formalizzare la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale e promuovere percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti.

E' necessario promuovere attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti.



8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti “1” e “2” potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:

-progettare l'offerta formativa curricolare avendo come riferimento i Curricoli verticali d'istituto che dovranno essere adeguati alle Nuove Indicazioni nazionali quando entreranno in vigore.

- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.

In particolare: prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM; prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle LINGUE STRANIERE; prevedere progetti che implementino l'espressione artistico-espressiva-musicale- culturale , la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche; promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso lo sviluppo di azioni didattiche e di aggiornamento; promuovere la diffusione di una cultura della valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;

-promuovere la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi; promuovere la condivisione/scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto; promuovere il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano.

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Alla scuola secondaria le ore di potenziamento verranno utilizzate per la realizzazione del progetto musica in continuità con la scuola primaria.

10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21.



11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA):

E' necessario elaborare una Policy sull'IA volta a delineare i principi e le pratiche per un corretto utilizzo dell'IA che sia al contempo innovativo e responsabile. L'obiettivo è massimizzare i benefici dell'IA per la didattica e promuovere un suo utilizzo etico, equo e trasparente.

Promuovere corsi di formazione per che riguardano l'uso degli strumenti di IA per consentire al personale docente di acquisire familiarità con le diverse tecniche di IA.

12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

- realizzazione di Laboratori all'interno delle classi

- attivazione dello sportello psicologico

Inoltre è necessario promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni del territorio. Occorre dunque verificare che nel PTOF queste attività siano state inserite.

13. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattica-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa

14. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della **Funzione Strumentale** a ciò designata, in tempi congrui per essere portata all'esame del collegio dei docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Beatrice Lambertucci